SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA SCOLASTICA (IdSua:1630885)
Nome del corso in inglese	SCHOOL PSYCHOLOGY
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/psicologia-scolastica
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2023

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 17/02/2026 - Sono presenti laboratori ad alta specializzazione - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Arpi n. 176 - 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1078^170^071024
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 10:54
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	QUARTO Tiziana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14820

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ESPOSITO	Ciro	PSIC-03/A	11/PSIC-03	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
2.		MONACIS	Lucia	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		PETITO	Annamaria	PSIC-04/B	11/PSIC-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		QUARTO	Tiziana	PSIC-01/A	11/PSIC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.		ROLLO	Simone	PSIC-04/A	11/PSIC-04	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
6.		TRAETTA	Luigi	PAED-02/A	11/PAED-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
Diwo Diwo	Iphaim Coulibaly Gaoussou		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GIULIANO	MARIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
PATANIA	MARIKA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
POMPA	FRANCESCA MARIA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RINALDI	GIULIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Sciarra Hartung	GRETA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
GIUSINO	Davide		Docente di ruolo
ROLLO	Simone		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
IUSO	SALVATORE
LOGRIECO	MARIA GRAZIA MADA
MARTINI	MATTEO
PALLADINO	PAOLA
QUARTO	TIZIANA (coordinatrice)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
DI VITO	AMELIA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale abilitante in “Psicologia Scolastica”, Classe di Laurea Magistrale LM-51, ha l’obiettivo di formare laureati abilitati alla professione di psicologo (come disciplinato dal D.I. 654 del 5 Luglio 2022) in possesso di solide conoscenze e competenze rispetto ai principali fondamenti teorici e metodologici della psicologia, con particolare riferimento al settore della psicologia scolastica oltre che ai fondamenti della ricerca, nel quadro della formazione di secondo livello, individuata come standard anche dal sistema di certificazione europeo (Europsy). La formazione del laureato magistrale sarà orientata in modo specialistico nella direzione di alcuni settori della psicologia, tra cui la psicologia dello sviluppo e dell’educazione, ma prevvederà anche l’acquisizione di conoscenze trasversali, afferenti all’ambito della psicologia generale, della psicologia sociale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e della psicologia clinica. Lo psicologo scolastico è, infatti, chiamato a dialogare con la scuola e, più in generale, con il territorio, operando in sinergia con tutti gli attori del sistema scolastico al fine di promuovere condizioni di benessere e di prevenire situazioni di rischio e di disagio psicologico. Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica ha come obiettivo quello di formare un professionista che sappia a) realizzare attività di formazione e di consulenza al personale scolastico, educativo e alle famiglie in forma collegiale e individuale; b) progettare, realizzare, valutare interventi di prevenzione del disagio e del rischio, educazione e promozione della salute/benessere all'interno dei diversi contesti scolastici; c) intervenire per sostenere l’apprendimento ed il migliore sviluppo psichico, cognitivo, affettivo e relazionale sia nei bambini a sviluppo tipico che nel caso di bambini con difficoltà, BES o disturbi del neurosviluppo; d) impiegare strategie di mediazione per favorire i percorsi di inclusione nei contesti socio-educativi, con particolare attenzione ai contesti di grave svantaggio socio-economico e culturale, e progettare interventi volti a supportare individui e gruppi in situazioni di disagio e difficoltà con la finalità di rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti. Tra le attività formative in questo percorso di laurea abilitante vi è il tirocinio pratico-valutativo (o professionalizzante), finalizzato all'acquisizione di competenze, metodologie e strumenti operativi relativi alla pratica professionale di psicologo scolastico, così come previsto dal D.I. 654 del 5 luglio 2022. Durante il tirocinio lo studente magistrale ha modo di comprendere l'uso dei principali strumenti conoscitivi (es. test psicodiagnostici) e di intervento per la prevenzione, diagnosi e sostegno in ambito psicologico e scolastico rivolte alla persona (es. studente), al gruppo (es. alla classe), agli organismi sociali e alla comunità scolastica (es. la scuola). Lo studente magistrale potrà altresì comprendere quelle attività connesse alla sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. L’attività di tirocinio professionalizzante può essere svolta presso enti esterni qualificati e convenzionati con l’università, strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. L'offerta formativa del CdLM in Psicologia Scolastica potrà essere arricchita anche con esperienze formative all’estero attraverso progetti Erasmus, scambi culturali, laboratori interattivi e metodi didattici innovativi (es. Problem based learning, Game-Based Learning, Flipped Classroom). Chi si laurea in Psicologia Scolastica, è abilitato alla professione di psicologo, con possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in seguito alla formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia (Scuole di specializzazione). La frequenza al corso di laurea ha i seguenti esiti occupazionali: (a) esercizio della professione, in cui le competenze specifiche in Psicologia scolastica possono trovare applicazione in diversi contesti, quali la scuola primaria, dell’infanzia e secondaria di primo e secondo grado; nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza degli enti locali e nei servizi socio-sanitari delle ASL; nei centri psico-pedagogici di enti pubblici e privati; in libera professione, individualmente o nell'ambito di studi di consulenza pluridisciplinare che offrono servizi psicologici. (b) la ricerca, come ricercatrici e ricercatori in centri pubblici e privati di studio e ricerca, ma anche in successivi percorsi di formazione post lauream (es. dottorati di ricerca) in ambito nazionale e internazionale.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all’istituzione del cds in Psicologia Scolastica valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione. La proposta di istituire un corso di laurea magistrale in Psicologia scolastica nasce in risposta alla manifestazione di un bisogno fortemente sentito dal territorio, che si traduce nella necessità di formare il profilo professionale dello “psicologo scolastico” soprattutto in un territorio quale è quello della Capitanata, le cui scuole sono popolate, in ogni ordine e grado, da bambini con bisogni educativi speciali, non legati solo a disturbi specifici dell’apprendimento, ma afferenti a diverse forme di disagio, con particolare riferimento allo svantaggio socio-culturale, anche in considerazione dell’alto numero di bambini e ragazzi migranti che accedono ai servizi educativi e alle scuole del territorio regionale (in Puglia 18.745 nell’a.s. 2019/2020), insieme alle loro famiglie. Il NVA rileva, quindi, che la proposta risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che l’analisi della domanda formativa appare adeguata. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021, relativamente all’accreditamento iniziale dei CdS da parte dell’ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall’allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l’Assicurazione della Qualità dei CdS. a) Requisiti di Trasparenza Il NVA ha verificato e accerta la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all’Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall’allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b)Requisiti di Docenza In base a quanto dichiarato dal Dipartimento ed esaminato dal servizio Programmazione didattica emerge che i docenti di riferimento individuati per l’istituendo Corso di Studi risultano sufficienti; il NVA rileva, pertanto, che risulta soddisfatto il requisito di docenza. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata ed, in particolare, dall’analisi della SUA-CdS, si evince che l’istituendo CdS presenta un’offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative di base e caratterizzanti corrispondenti a 6 o più CFU. Il NVA rileva, quindi, che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d) Risorse strutturali La dotazione di organico prevista per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica risponde ai requisiti di qualità richiesti per la didattica. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica e) Requisiti per l’Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e di una struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall’analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea in Psicologia Scolastica sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull’istituzione del Corso di Studio.

Pdf inserito: Relazione Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea magistrale in Psicologia scolastica, classe LM-51, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

A partire dalla prima fase della progettazione del corso di laurea magistrale in Psicologia Scolastica il gruppo di lavoro ha inteso raccogliere le istanze e i bisogni formativi del territorio avviando consultazioni con gli stakeholders più significativi sul territorio foggiano, regionale, nazionale ed internazionale per valutare il loro interesse rispetto all'istituzione del corso nonché la loro disponibilità ad accogliere tirocinanti nelle rispettive sedi lavorative. Lo scopo delle consultazioni è sempre stato finalizzato anche alla comprensione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi per la progettazione di un'offerta formativa che sappia adeguatamente rispondere ai bisogni del territorio nonché a tener conto delle possibilità occupazionali per i futuri laureati. Le consultazioni sono state condotte con l'obiettivo di raccogliere eventuali indicazioni e suggerimenti circa specifiche aree della formazione da implementare, ampliare, migliorare anche in connessione con le esigenze e le richieste professionali derivanti dai servizi e dal mondo del lavoro in ambito psicologico, in un'ottica di collaborazione partecipativa, finalizzato alla programmazione del piano dell'offerta formativa.
A tal fine nel novembre del 2021 è stato istituito e poi consultato (il giorno 22 novembre 2021, vedi verbale allegato) il Comitato di Indirizzo per la laurea magistrale in Psicologia Scolastica, composto dal Prof. Sergio Salvatore (Università Sapienza Roma), il prof. Cesare Cornoldi (Università di Pavia), il Prof. Santo Di Nuovo (Università di Catania), il dott. Vitangelo Piazzolla (dirigente ASL), la dott.ssa Carmela Lombardi (responsabile del servizio NVA e Presidio di Qualità), la prof.ssa Emanuela Confalonieri (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), il prof.re Mirko Perano (UniREALD Albania), la prof.ssa Paola Palladino (Università di Foggia), il prof.re Pierpaolo Limone (UniPegaso), il prof.re Luigi Traetta (Università di Foggia), la prof.ssa Giusi Antonia Toto (Università di Foggia). La bozza di progetto formativo sviluppata alla luce di tale consultazione è stata sottoposta all'attenzione delle parti sociali consultate nel 2022. Recentemente, il Comitato di Indirizzo è stato ampliato con figure specializzate nel settore scolastico (vedi documento di progettazione).
Di seguito, quanto emerso dai confronti viene esposto in forma sintetica e aggregata, senza specificare nel dettaglio gli specifici contributi forniti dai diversi interlocutori.

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE
Coordinatore proponente il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica, DISTUM
Coordinatore Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, DISTUM
Gruppo di lavoro composto da docenti di area psicologica proponenti il Corso di Laurea Magistrale (prof. Palladino, Marinelli, Quarto, Carlucci, Toto).

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE, MODALITA' E CADENZA DELLE CONSULTAZIONI
Di seguito le consultazioni effettuate nel 2022:
- 5 ottobre 2022: Erano presenti, per l'Università il gruppo di progettazione che ha effettuato la consultazione, e per il territorio Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; Associazione IFun; Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ufficio V – Ambito Territoriale per la provincia di Foggia; Scuola di Psicoterapia "Il ruolo terapeutico"; I.P.S.S.A.R. Michele Lecce. È stata effettuata una consultazione diretta con tutte le parti sociali, ad eccezione dell'I.P.S.S.A.R. Michele Lecce che ha effettuato una consultazione indiretta mediante la somministrazione di questionario, in quanto impossibilitato a partecipare. Tutti i soggetti presenti si sono detti assolutamente interessati all'istituzione del Corso di Laurea. Le parti sociali valutano molto positivamente la presenza nei servizi e nelle istituzioni scolastiche/formative di figure professionali con una formazione psicologica a tutto campo (nel piano di studi sono infatti presenti insegnamenti afferenti a tutti gli SSD della Psicologia) sebbene con uno sguardo attento e orientato alla psicologia scolastica.
Emergono inoltre i seguenti suggerimenti:
1) inserimento di un insegnamento su affettività e sessualità;
2) inserimento di un insegnamento su comunicazione non violenta.
Le due istanze sono state accolte e, pertanto sono stati inseriti gli insegnamenti di "Psicologia positiva e del benessere" e di "Psicologia della sessualità".
- 6 ottobre 2022: Erano presenti, per l'Università il gruppo di progettazione che ha effettuato la consultazione, e le seguenti parti sociali (associazioni scientifiche) nazionali: Associazione AIRIPA; Associazione Italiana di Psicologia; Federazione Italiana Medici Pediatrici. È stata effettuata una consultazione diretta con tutte le parti sociali, ad eccezione dell'Associazione Italiana di Psicologia che ha effettuato una consultazione indiretta mediante l'invio telematico, in quanto impossibilitato a partecipare. La proposta di istituire un corso di laurea magistrale in Psicologia scolastica è stata valutata molto positivamente dalle parti sociali nazionali. Dalla consultazione emerge il suggerimento di porre meno enfasi alla patologia e più attenzione allo sviluppo normale. Alla luce di questo suggerimento molti insegnamenti sono stati modificati in modo da prevedere anche un focus sul normale sviluppo e sulla promozione del benessere.
- 7 ottobre 2022: Erano presenti, per l'Università il gruppo di progettazione che ha effettuato la consultazione, e le seguenti parti sociali internazionali: prof.ssa Softic (University of Zagreb, Croazia), prof.ssa Iqbal (University of Bradford, Regno Unito) e prof. Di Martino (University of Bradford, Regno unito). È stata effettuata una consultazione diretta mediante riunione telematica. Anche le parti internazionali hanno accolto positivamente questa nuova proposta. Dalla consultazione emerge il suggerimento di incrementare i crediti formativi obbligatori dedicati alla metodologia della ricerca e all'assessment psicologico e di fornire tra le attività formative un insegnamento sulle tecnologie digitali e sulla psicologia positiva, in quanto molto utile nei contesti come quello scolastico. Tutte e tre le proposte sono state accolte con le conseguenti modifiche al piano di studi.
- 10 ottobre 2022: Erano presenti, per l'Università il gruppo di progettazione che ha effettuato la consultazione, e per le parti sociali i rappresentanti degli studenti dei corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di studi Umanistici. È stata effettuata una consultazione diretta mediante riunione telematica. I rappresentanti degli studenti hanno accolto positivamente questa nuova proposta formativa.
- ottobre 2022: in questo arco temporale sono state svolte le consultazioni indirette, tramite l'invio della documentazione sintetica relativa alla proposta di attivazione del suddetto CdL e di questionari di gradimento ai seguenti istituti scolastici provinciali: Istituto Comprensivo Aldo Moro - Stornarella (FG); Istituto Comprensivo Scuola Santa Chiara (FG); Istituto Comprensivo Virgilio Salandra – Troia (FG); Istituto Comprensivo Giordani-De Sanctis – Manfredonia (FG); Istituto Omnicomprensivo Padre Giulio Castelli – Carpino (FG); Scuola Secondaria di I grado Murialdo – Foggia; Istituto Comprensivo Rodari-Alighieri-Spalatro-Vieste (FG); Istituto Omnicomprensivo di Bovino – Bovino (FG). I questionari riportano un parere altamente favorevole alla proposta, al piano di studi e alla formazione della figura professionale dello psicologo scolastico.
- dicembre 2022: consultazione indiretta con i coordinatori dei Corsi di Dottorato (nazionali e locali) afferenti al Dipartimento DISTUM. I questionari

riportano parere favorevole per la proposta, gli obiettivi formativi e il piano di studi, ritenendo che il CdL Magistrale in Psicologia scolastica possa fornire una formazione adeguata alla frequenza dei suddetti corsi di dottorato e che i corsi sono una possibilità per proseguire gli studi per i neolaureati in psicologia scolastica.

CONSULTAZIONE DI DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE
Di seguito il riferimento ad alcuni dati relativi all'analisi dei bisogni di cui si è tenuto conto per la progettazione del corso di laurea magistrale in Psicologia Scolastica:
- la riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico. Tra i paesi Ue, il nostro è uno di quelli dove il problema degli abbandoni precoci rimane più consistente. Nel 2021 è la terza nazione con più abbandoni (12,7%), dopo Romania (15,3%) e Spagna (13,3%). Tra le regioni italiane, la Puglia presenta un tasso di abbandono del 17,6%, ed è seconda come tasso di abbandono più alto dopo la Sicilia (21,2%) (https://www.conibambini.org/osservatorio/abbandono-scolastico-in-italia-3-regioni-superano-ancora-il-15/).
- Un recente rapporto ISTAT ha mostrato che nell'anno scolastico 2019-2020 è in aumento il numero di alunni con bisogni educativi speciali (29% sugli alunni iscritti; +60 mila circa - https://www.flpscuolafoggia.it/wp-content/uploads/2020/12/NOTA-ISTAT.pdf).
- Secondo il report pubblicato dal Ministero dell'Istruzione nel settembre del 2021, sono 20.000 i cittadini stranieri residenti in Puglia che dal 2008 al 2020 hanno acquisito la cittadinanza italiana. Nell'anno scolastico 2019/2020 erano 18.745 gli studenti con cittadinanza non italiana presenti nelle scuole di ogni ordine e grado (3.2% degli iscritti), con un incremento percentuale di 7 punti nel triennio 2017-2020 (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Alunni+con+cittadinanza+non+italiana+2019-2020.pdf/f764ef1c-f5d1-6832-3883-7ebd8e22f7f0?version=1.1&t=1633004501156).
- I Position Paper on Educational Psychology and Inclusive Education, pubblicati dall'European Federation of Psychological Associations (EFPA) nel 2014, l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) e l'European Federation of Psychological Associations (EFPA) riconoscono allo psicologo nelle istituzioni scolastiche un ruolo fondamentale che opera attraverso le funzioni di prevenzione, valutazione, intervento (https://www.efpa.eu/working-groups/psychology-education).
Il riferimento ai principali documenti e normative del settore, che evidenziano il bisogno del percorso formativo in psicologia scolastica e di cui si è tenuto conto per la progettazione del corso di laurea magistrale in Psicologia Scolastica è dettagliato nel documento di Analisi della domanda di formazione.

DOCUMENTAZIONE
I materiali utilizzati per le discussioni, gli allegati ed i verbali sono conservati presso l'Archivio dei Dipartimento degli Studi Umanistici.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il CdLM in Psicologia Scolastica ha realizzato un sistema strutturato di consultazione con parti interessate, istituzioni, Ordine professionale, scuole, associazioni e reti scientifiche. In particolare, ha: consultato periodicamente il Comitato d'Indirizzo sulle modifiche ai regolamenti didattici, al piano di studi, ai laboratori TPV e ai requisiti di tirocinio; attivato un confronto stabile con l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia, anche attraverso la Commissione paritetica Università-Ordine sui tirocini; promosso protocolli d'intesa e collaborazioni con scuole, enti territoriali e associazioni per attività di ricerca, formazione, orientamento e tirocinio; organizzato eventi formativi e di confronto su psicologia scolastica, benessere a scuola, plusdotazione, psicologia giuridica minorile e autismo; partecipato a reti scientifiche e accademiche nazionali, monitorando l'evoluzione della laurea abilitante, dei TPV e della PPV.
Fin dalla sua programmazione e poi istituzione, Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica ha avuto costanti contatti con le istituzioni scolastiche del territorio, con l'Ordine degli Psicologi nazionale e locale, con gli enti e le associazioni di categoria, con gli enti di formazione post-laurea (e.g. scuole di psicoterapia e corsi di dottorato), e con le aziende (e.g. Azienda Sanitaria Locale) allo scopo di allineare il CdLM alle esigenze professionali del settore psicologico nazionale e locale e di stabilire collaborazioni volte alla stipula di convenzioni per il tirocinio obbligatorio presente nel piano di studi.
La consultazione delle parti sociali ed economiche è affidata al Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdLM che sin dalla sua istituzione ha monitorato l'aderenza dell'offerta formativa alle esigenze della professione e del territorio e ha promosso la stipula di numerose convenzioni di tirocinio attivate su tutto il territorio (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-02/convenzioni-tirocini-distum-aggiornato-febbraio-2026.pdf)
Il CdLM si avvale inoltre di un Comitato d'Indirizzo che ha il compito di facilitare il rapporto tra università e parti interessate al fine di monitorare e migliorare l'allineamento dell'offerta formativa con il contesto socio-economico in cui i professionisti così formati andranno ad operare. Tale Comitato d'Indirizzo risulta, con delibera dipartimentale del 7 Febbraio 2024, così composto:
Tiziana Quarto (Referente del CdLM in Psicologia Scolastica, Università di Foggia);
Paola Palladino (membro del GAQ del CdLM in Psicologia Scolastica, Università di Foggia); Sergio Salvatore (Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia);
Cesare Cornoldi (Presidente dell'Associazione AIRIPA);
Santo di Nuovo (Past-President Associazione Italiana di Psicologia); Emanuela Confalonieri (Università Cattolica del Sacro Cuore); Sergio di Sano (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara); Tiziana Zappatore (Dirigente Scolastico, Istituto San Ciro, Foggia).
Oltre alle consultazioni del Comitato d'Indirizzo e delle parti sociali ed economiche, il CdLM si avvale della Commissione Paritetica Tirocinio Docenti-ordine, istituita con Decreto del 11/10/2023, e composta da 2 membri del corpo docente dell'Università di Foggia iscritti da almeno 5 anni all'Ordine degli Psicologi e 2 membri designati dall'Ordine degli Psicologi, anche questi iscritti da almeno 5 anni all'Ordine degli Psicologi. Tale Commissione ha redatto il nuovo regolamento tirocinio del CdLM abilitante in Psicologia Scolastica, entrato in vigore con delibera dipartimentale del 6/03/2024, e svolge inoltre le seguenti funzioni:
- Interlocuzione tra Università ed Ordine degli Psicologi;
- Valutazione dell'idoneità del progetto formativo, del tutor e delle sedi di tirocinio;
- Riconoscimento di attività svolte e certificate durante il Corso di Laurea Triennale valide ai fini dell'acquisizione di eventuali CFU di TPV mancanti per gli studenti delle coorti precedenti all'entrata in vigore del DI 654/22;
- Espressione di giudizio di idoneità della Prova Pratica Valutativa (PPV).
Il Gruppo AQ del CdLM il giorno 24 Aprile 2024 ha avviato una consultazione asincrona del Comitato d'Indirizzo, cha ha incluso l'invio del Regolamento Didattico a.a. 2024/25, del nuovo Regolamento di Tirocinio e di un breve questionario da compilare, al fine di valutare l'impatto delle modifiche curriculari implementate, e di raccogliere opinioni in merito alle attività di tirocinio erogate all'interno del piano di studi e al regolamento di tirocinio che norma il tirocinio da svolgersi presso enti esterni. I membri si sono espressi favorevolmente rispetto alle modifiche effettuate, in particolare ritenendo la scelta del numero programmato una scelta adeguata al fabbisogno occupazionale del territorio, fermo restando che tale fabbisogno necessita di un monitoraggio costante e aggiornato con dati che vanno raccolti e analizzati in itinere e che, considerata l'unicità della laurea a livello nazionale, l'analisi della domanda deve riguardare tutto il territorio italiano. Anche l'offerta formativa 24/25, comprensiva dei laboratori di tirocinio pratico valutativo, è stata ritenuta dai membri del comitato robusta, ben articolata e adeguata ad acquisire le conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della professione. Alcuni suggerimenti a tal proposito hanno riguardato l'opportunità di allargare gli obiettivi formativi di alcuni insegnamenti (e/o laboratori tpv) includendo un focus sulle tecnologie emergenti, su problematiche di attualità, sulla dimensione istituzionale-organizzativa delle dinamiche scolastiche, sulle metodologie didattiche innovative e su ambiti clinici e aziendali, per favorire la preparazione dello psicologo a tutto tondo relativamente sia al contesto scolastico che ad altri contesti in cui può andare ad operare. Infine, è stato ritenuto che il regolamento di tirocinio recepisca tutte le norme in materia e risponda adeguatamente alle richieste del ministero e dell'Ordine degli Psicologi.

Il comitato d'indirizzo ha preso parte a tutti i passaggi importanti svolti dal CdS. In particolare, nel novembre 2024 un membro del comitato d'indirizzo ha preso parte al processo di autovalutazione del CdS. Mentre, dal 19 al 24 febbraio 2025, in occasione della redazione del regolamento didattico 2025/26, tutto il Comitato d'Indirizzo è stato nuovamente consultato in modalità asincrona relativamente alle modifiche proposte dal GAQ al piano di studi e ai requisiti per accedere al tirocinio. In tali consultazioni i membri del comitato hanno espresso apprezzamento per le modifiche apportate e aggiunto ulteriori spunti che sono stati accolti ed integrati nel regolamento. In particolare, si è provveduto a modificare alcuni laboratori TPV ampliandone l'ambito di trattazione.
Ulteriori consultazioni sono state realizzate il 13 febbraio 2026, in fase di preparazione del Regolamento didattico 2026-2027. In questo caso, il Comitato d'Indirizzo è stato chiamato a esprimersi sia su modifiche sia su elementi di continuità, tra cui: la conferma del numero programmato a 100 unità, il mantenimento dei laboratori di tirocinio pratico-valutativo, la rimodulazione della distribuzione dei CFU (con l'anticipo dell'insegnamento di Inglese scientifico), la revisione del blocco degli insegnamenti affini e la ridenominazione dell'insegnamento relativo al benessere organizzativo. I pareri raccolti hanno espresso un ampio consenso sulla coerenza complessiva delle scelte effettuate, riconoscendone l'allineamento con gli obiettivi formativi del CdS e con il quadro normativo della LM-51 abilitante, e hanno fornito indicazioni puntuali di miglioramento, ad esempio in merito al mantenimento di riferimenti all'orientamento nei contenuti didattici.
Parallelamente, il CdS ha sviluppato un'intensa attività di confronto con attori del panorama professionale, istituzionale e associativo, attraverso consultazioni mirate e collaborazioni strutturate con i seguenti interlocutori principali:
• Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia
• Unità di Psicologia Scolastica Regionale
• Associazione IFun, Foggia
• Associazione Controvento, Foggia
• Istituto Assori, Foggia
• Istituto comprensivo San Ciro, Pascoli, Altamura, Foggia
• Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia – Ambito Territoriale
• Associazione AIRIPA
• Associazione Italiana di Psicologia
• Consulta della Psicologia Accademica
Con l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Regione Puglia, a partire dall'a.a. 2023/2024, sono stati avviati incontri sistematici finalizzati ad allineare il curriculum accademico alle esigenze del contesto professionale regionale. Dal 2024/2025 ad oggi il dialogo è proseguito con continuità, in particolare attraverso il continuo scambio che si attua in sede di commissione tirocini a composizione paritetica docenti-ordine, laddove si ha l'opportunità di riflettere e confrontarsi sul percorso di tirocinio svolto dagli studenti. Nel 2025 il CdS ha inoltre ospitato gli eventi di accoglienza delle nuove iscritte e dei nuovi iscritti all'Ordine della provincia di Foggia, che hanno rappresentato anche un'importante occasione formativa per gli studenti. Nelle giornate del 28 Marzo 2025, 15 Dicembre 2025 e 2 aprile 2026, in occasione di eventi di formazione e confronto rivolti agli studenti erano presenti in qualità di relatori il vicepresidente e una consigliera dell'Ordine Regionale. Nel settembre 2025, la coordinatrice del CdS è stata nominata presidente del gruppo di lavoro istituito dal medesimo Ordine sulla Psicologia Scolastica.
Nell'Ottobre 2025 la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di Regolamento regionale per il funzionamento dell'Unità regionale di psicologia scolastica. In tale gruppo di lavoro la coordinatrice del CdS insieme ad un'altra docente sono presenti in rappresentanza dell'Università di Foggia.
Con l'Associazione IFun sono state sviluppate attività di orientamento e iniziative di networking, con un monitoraggio costante dell'efficacia e dei bisogni emergenti degli studenti, al fine di rafforzare il supporto alla transizione verso il mondo del lavoro.
Le collaborazioni con l'Istituto Assori e con l'Istituto comprensivo San Ciro, Pascoli, Altamura di Foggia hanno portato alla stipula di protocolli d'intesa per attività di ricerca e promozione della cultura psicologica. Tra le iniziative più recenti si segnalano un evento sulla figura dello psicologo scolastico (28 marzo 2025) e un incontro formativo sulla plusdotazione e la doppia eccezionalità (13 novembre 2025), rivolto sia agli studenti del CdS sia al territorio.
Con l'Associazione Controvento è stato recentemente avviato un protocollo d'intesa che ha già portato, nell'aprile 2026, all'organizzazione di un convegno in occasione della giornata per la consapevolezza sull'autismo, favorendo il confronto tra istituzioni, professionisti, famiglie e persone con autismo e promuovendo la conoscenza delle buone pratiche di intervento.
La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia ha consentito di rafforzare le opportunità di tirocinio, stage e progetti di ricerca nelle scuole del territorio, contribuendo a consolidare la dimensione professionalizzante del CdS.
Il rapporto con l'Associazione AIRIPA si è sviluppato attraverso progetti di ricerca e iniziative formative sui disturbi dell'apprendimento e sui bisogni educativi speciali; particolarmente rilevante è stata l'organizzazione del Congresso nazionale AIRIPA 2023 presso l'Università di Foggia, che ha rappresentato un'importante occasione di formazione e di coinvolgimento per gli studenti.
Analogamente, la collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicologia ha favorito la partecipazione a convegni e attività scientifiche; nel 2023 il CdS ha contribuito all'organizzazione del XXXV Congresso Nazionale AIP – Sezione Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione.
Infine, la partecipazione alla Consulta della Psicologia Accademica di un membro del GAQ ha consentito al CdS di seguire costantemente il dibattito nazionale sull'implementazione della laurea abilitante (D.I. 654/2022), con particolare riferimento ai tirocini pratico-valutativi (TPV) e alle prove pratiche valutative (PPV). Nel 2025 il CdS ha preso parte alle riunioni svoltesi nelle date 3 marzo, 5 maggio, 7 luglio e 6 ottobre.
Nel complesso, il sistema di consultazioni attivato evidenzia un'interazione continua, strutturata e produttiva con il contesto professionale e istituzionale, che ha contribuito in modo significativo all'aggiornamento e al miglioramento dell'offerta formativa del Corso di Studio.
Link alla pagina dedicata ai comitati d'indirizzo e alla documentazione attinente le consultazioni:
https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazione-con-le-parti-sociali

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione Psicologia scolastica.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea magistrale abilitante in Psicologia Scolastica mira alla formazione di un laureato in possesso degli strumenti conoscitivi, metodologici e operativi tipici della figura professionale di psicologo scolastico. Pertanto, rientra negli obiettivi specifici del corso di studi:
- sviluppare e applicare i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi settori della psicologia, in modo etico e scientifico, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi e società e/o istituzioni e che sia in grado di contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
- realizzare attività di formazione e di consulenza al personale scolastico/educativo e alle famiglie; curare attività di orientamento per singoli studenti e famiglie in collegamento con la realtà sociale, culturale e produttiva del territorio;
- prendere decisioni, effettuare attività di monitoraggio nel contesto scolastico, valutare l'efficacia e l'appropriatezza di progetti d'intervento volti alla valutazione, in termini preventivi e diagnostici;
- impiegare metodi e tecniche adeguate a dare sostegno e favorire l'acquisizione di competenze a persone e gruppi in momenti critici e transizioni psicosociali, alla diagnosi di comunità scolastiche finalizzate a promuovere la qualità del loro funzionamento e il benessere organizzativo;
- approntare strategie di mediazione per mitigare la conflittualità fra individui e gruppi nei diversi contesti scolastici e favorire i percorsi di inclusione nei contesti socio-educativi;
- padroneggiare i principali strumenti informatici, tecnologici e digitali quali strumenti psicopedagogici finalizzati a migliorare l'apprendimento, facilitare la trasmissione di sapere e promuovere una comunicazione sana, che mitighi il fenomeno della dispersione scolastica;
- accrescere il proprio percorso formativo, approfondendo specifici ambiti caratterizzanti la disciplina della psicologia e specifici ambiti di applicazione professionale e che possano inserirsi nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, nella ricerca ed acquisizione di informazioni, nell'osservazione del comportamento, del reinserimento e dell'integrazione sociale, della prevenzione del disagio, promozione del benessere e dell'individuazione e della rimozione dell'emarginazione sociale di bambini e adolescenti.

A tali fini, il percorso di studi si articola in attività formative inerenti alla conoscenza dei fondamenti teorici e delle metodologie caratterizzanti la psicologia scolastica. Offre, inoltre, attività formative. Offre, inoltre, attività formative (laboratori e tirocinio come disciplinato dal DM 567/2022 per la laurea abilitante alla professione di psicologo) finalizzate all'acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze sulle metodiche sperimentali e sull'utilizzo di alcuni strumenti di indagine in ambito personale e sociale.
Sono previste, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi che lavorano con la stessa popolazione target dello psicologo scolastico.
Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte, è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo). Vengono, inoltre, potenziate le competenze di lingua inglese.
Il corso proposto si propone, infine, un ambizioso obiettivo di internazionalizzazione proponendo agli studenti: (a) esperienze formative e professionalizzanti in centri educativo-formativi e/o di ricerca europei o internazionali che lavorano sui temi inerenti la psicologia scolastica e con i quali i docenti hanno contatti e collaborazioni dirette, tali da favorire l'integrazione stessa degli studenti e la loro partecipazione a progetti di ricerca strutturati, a esperienze professionali di rilievo e a formazioni specifiche eventualmente proposte in approfondimento a quella accademica; (b) la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione con strutture internazionali per la strutturazione dell'elaborato finale di Tesi (si vedano i numerosi progetti di ricerca con partner internazionali finanziati https://learningsciences.unifg.it/projects/); (c) l'identificazione di flussi Erasmus dedicati che consentano agli studenti di entrare in contatto con professionisti e strutture in grado di arricchire la formazione proposta dal corso di studi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Le conoscenze attese per il laureato magistrale in Psicologia Scolastica riguardano l'approfondimento dei processi evolutivi di base, e quindi una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi propri della psicologia scolastica, della psicologia cognitiva e dell'apprendimento, della psicologia dello sviluppo e dell'educazione per coniugare ricerca psicologica e applicazioni nell'ambito educativo, scolastico e formativo dello sviluppo, secondo una prospettiva multidisciplinare e integrata dei diversi contributi formativi. I laureati devono dimostrare di conoscere e aver appreso:
● le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia dell'apprendimento;
● i processi di sviluppo cognitivo e affettivo tipici e atipici;
● i metodi e le strategie psico-educative di prevenzione e intervento;
● gli ambienti di apprendimento transmediali;
● i processi di costituzione della soggettività, di costruzione del sé e dell'identità, della relazione con i pari e con gli adulti;
● il ruolo dell'interazione sociale nei processi di sviluppo del pensiero, del ragionamento e dell'apprendimento infantili;
● i principali modelli clinici relativi ai processi di sviluppo intrapsichico e relazionale;
● i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito della psicologia dell'apprendimento;
● gli strumenti di osservazione e valutazione individuali (riferibili in particolare a difficoltà di apprendimento) e/o di gruppo;
● il ruolo e l'importanza dei media digitali e delle nuove tecnologie applicate ai contesti educativi e di apprendimento;
● i principali aspetti connessi al profilo professionale dello psicologo scolastico, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, etici, relazionali e normativi del contesto in cui opererà (es. nella scuola);
● i principali metodi e le tecniche di prevenzione e intervento finalizzate a formare, sensibilizzare e supportare gli insegnanti nella gestione della classe e nella mediazione con le famiglie;
● le conoscenze di base concernenti gli alunni con disabilità e i processi di integrazione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la relazione e i comportamenti disfunzionali messi in atto nei loro confronti nel sistema-classe e l'intervento psicologico personalizzato;
● i fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale del territorio al fine di promuovere comportamenti e stili comunicativi efficaci negli alunni e negli insegnanti, attraverso la prevenzione del disagio psicologico e delle difficoltà di apprendimento;

Tali conoscenze e capacità saranno promosse attraverso le seguenti modalità e strumenti didattici: lezioni frontali partecipate, analisi critica della letteratura di riferimento, partecipazione a seminari, attività laboratoriali, approfondimento tramite pubblicazioni scientifiche, esercitazioni di gruppo, metodologie didattiche innovative (es. Problem-Based-Learning).
I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo insegnamento. Ad esempio, nelle verifiche di esame si sottolinea la comprensione da parte dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti. Per la verifica dell'apprendimento saranno impiegate prove di autovalutazione in aggiunta alle usuali verifiche di esame.

Al termine del percorso di studio gli studenti devono essere in possesso delle seguenti competenze:
- individuare criteri utili a valutare ed interpretare criticamente il processo e i compiti di sviluppo della persona lungo l'arco di vita;
- progettare interventi per rispondere ai bisogni dell'utenza;
- utilizzare metodologie di analisi multidimensionale del processo di sviluppo affettivo e cognitivo;
- utilizzare metodologie di rilevazione dati, quali quelle dell'osservazione, dei colloqui di assessment con bambini e famiglie;
- condurre un colloquio clinico con bambini, adolescenti, coppie, famiglie;
- realizzare e monitorare progetti orientati alle persone e ai contesti educativi;
- usare gli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feed-back adeguati;
- riferirsi a specifiche teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale per comprendere ed intervenire in situazioni problematiche individuali e di gruppi di lavoro;
- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione individuali (riferibili in particolare a difficoltà di apprendimento);
- condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;
- progettare e realizzare attività di orientamento scolastico-professionale nei tempi e nelle sedi appropriate;
- impostare interventi di ricerca-azione e condurre focus-group per rispondere ad esigenze poste da committenti;
- stendere, realizzare e monitorare progetti orientati alla promozione del benessere personale e organizzativo nei contesti scolastico-educativo.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica e co-costruita sui contenuti dei testi proposti, la riflessione e la presentazione di casi clinici, condivisione di esperienze scientifico-pratiche dei docenti e degli studenti, esercitazioni pratiche e di laboratorio.
Le esercitazioni, la condivisione di esperienze scientifico-pratiche e i laboratori sono occasioni specifiche di applicazione delle conoscenze, e anche le verifiche d'esame includono questa finalità. Prove di autovalutazione e le usuali prove d'esame costituiranno strumenti principali di verifica della comprensione delle conoscenze acquisite. Inoltre, la capacità di applicare competenze specifiche sarà implementata sia attraverso i crediti dedicati alle attività di tirocinio professionalizzante che durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Psicologia Scolastica sarà in grado di:
- valutare la validità e la fattibilità di un progetto sulla base di analisi costi-benefici;
- scegliere gli strumenti per valutare ed elaborare l'assessment dei processi intrapersonali e interpersonali;
- collaborare con altre figure professionali agendo secondo il proprio ruolo; formulare giudizi etici in ottemperanza del codice deontologico, in piena autonomia.
Questi obiettivi vengono sviluppati tramite esercitazioni, seminari, condivisione delle attività di ricerca dei professori titolari degli insegnamenti, laboratori ed attività di tirocinio. Le valutazioni sono mediate da esami in modalità scritta e/o orale e dagli elaborati/relazioni frutto delle attività laboratoriali.
Dal momento, tuttavia, che il corso di laurea magistrale in Psicologia Scolastica fornisce contenuti e metodi trasversali a tutta la psicologia e che il tirocinio pratico-valutativo permette anche di operare in contesti affini a quello specificamente scolastico, il laureato dovrà avere autonomia di giudizio, di valutazione e di comprensione nel confronto con situazioni nuove, mostrando capacità di affrontare, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite, tali situazioni, da considerare con autonomia di giudizio, consapevolezza dei propri limiti e motivazione a continui aggiornamenti del proprio sapere. Un adeguato tirocinio pratico-valutativo e il raggiungimento della sua idoneità costituiranno momenti cruciali di verifica dell'acquisizione delle competenze sopra menzionate e del conseguimento di adeguati livelli di autonomia di giudizio.

Il laureato magistrale in Psicologia Scolastica avrà competenze in merito ai seguenti ambiti della comunicazione:
- comprensione delle relazioni tra psicologo, utente e contesto;
- costruzione dei rapporti interpersonali positivi nei contesti di esercizio della professione; restituzione delle valutazioni cliniche elaborate;
- conduzione di un colloquio clinico; favorire modalità di comunicazione efficace tra i soggetti del contesto educativo e di comunità;
- condivisione di progetti;
- attuazione di interventi di formazione, nei contesti educativi e di comunità sia in modalità in presenza che a distanza.
Le abilità comunicative verranno sviluppate e valutate mediante seminari, esercitazioni, lezioni frontali, attività di tirocinio, esami scritti e orali e simulazioni di interventi clinici nel contesto aula.

Il laureato in Psicologia Scolastica acquisirà conoscenze teoriche e svilupperà conoscenze pratiche. A tal fine contribuiranno le lezioni frontali, le esercitazioni, i laboratori, i seminari e le attività pratiche di gruppo. Il laureato acquisirà anche conoscenze integrate di ambito educativo. Tale capacità si concretizzerà e sarà valutata nell'ambito dell'autonomia di lettura e comprensione di progetti, interventi e studi scientifici. Inoltre, il laureato saprà valutare le proprie esigenze formative, maturare competenze metacognitive ed elaborare un giudizio circa il prodotto del proprio lavoro.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	PSICOLOGO SCOLASTICO
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il laureato è abilitato a praticare la professione dello psicologo, previa iscrizione all'albo professionale. Lo psicologo scolastico è quel professionista in grado di sostenere lo sviluppo psicofisico del minore, ponendo attenzione alla promozione del benessere e della salute psicologica del minore nel contesto scolastico supportando in questo

obiettivo le istituzioni scolastiche e le famiglie. Lo psicologo scolastico attraverso la progettazione di attività d'intervento mirate è in grado di contrastare e prevenire il disagio che spesso si associa ai fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

Lo psicologo scolastico avrà come oggetto della propria professione le seguenti funzioni e compiti:
a. intervenire sulla riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico;
b. individuare e supportare minori con esigenze educative speciali (ad esempio, disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di attenzione con iperattività) e situazioni di bisogno educativo speciale anche temporaneo (ad esempio, disagio emotivo o svantaggio culturale), e delle loro famiglie;
c. identificare strategie per l'inclusione di bambini e famiglie migranti che accedono ai servizi educativi e alle scuole del territorio;
d. prevenire ed individuare precocemente quei disturbi che possono talora dare luogo a patologie conclamate (disturbi alimentari, consumo di alcol e droghe, autolesionismo, comportamento dirompente, bullismo e cyberbullismo);
e. saper gestire il disagio relazionale all'interno del gruppo classe e nelle relazioni docente-studente, ma anche tra adulti (genitori-insegnanti, genitori-dirigente scolastico, ecc.);
f. contribuire alla formazione degli insegnanti;
g. promuovere la collaborazione nella gestione del rapporto scuola-famiglia;
h. promuovere la gestione delle difficoltà di apprendimento;
i. coordinare interventi di promozione della salute e del benessere;
j. fornire aiuto diretto a bambini, ragazzi e famiglie, tramite sportelli di ascolto psicologico;
k. fornire aiuto diretto agli insegnanti, per la gestione della classe e delle dinamiche di gruppo.

COMPETENZE

Lo psicologo scolastico, anche in linea con gli Standards stabiliti dall'International School Psychology Association (ISPA), deve maturare le seguenti competenze disciplinari e trasversali legate alla sua funzione:
● comunicative e relazionali, finalizzate a stabilire comunicazioni e relazioni chiare e positive con gli altri e per rafforzare le relazioni lavorative;
● competenze nell'utilizzo e nell'applicazione delle tecnologie;
● consapevolezza della diversità e formulazione di servizi sensibili basandosi sulla conoscenza dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici implicati nell'apprendimento;
● responsabilità professionale, legale, etica e sociale;
● capacità basata sui dati di prendere decisioni, adottando tecniche proprie dell'analisi psico-sociale dei processi inerenti all'ambito scolastico-educativo;
● capacità di intervenire sull'intero sistema (individui, gruppi, comunità);
● capacità di promuovere lo sviluppo di capacità cognitive e accademiche e di promuovere benessere, abilità sociali, salute mentale

	e competenze di vita, progettando interventi in ambito psicologico educativo per la prevenzione e la risoluzione di disagi psico-sociali; ● pensiero critico e analitico; ● team working; ● problem solving, anche complesso; ● resilienza e capacità di adattamento; ● leadership.
Sbocchi occupazionali	Lo psicologo scolastico abilitato alla professione potrà esercitare in completa autonomia la professione sia nel settore pubblico (es. scuole pubbliche di ogni grado e ordine, servizi sociali e servizi educativi degli Enti Locali; servizio sociale e rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori); che in libera professione (individualmente o nell'ambito di studi di consulenza pluridisciplinare) e nel privato sociale (es. scuole paritarie, enti di formazione, cooperative di servizi educativi).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.3.2	Psicologi dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale (LM-51) abilitante è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o di altro titolo estero riconosciuto idoneo. Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea triennale afferente alla classe di laurea L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche D.M. 270/2004 o classe 34 ex D.M.509/99 nel cui percorso formativo risultino aver acquisito almeno 88 CFU, tra cui minimo 6 CFU in almeno 6 dei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.
Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia Scolastica - LM-51 abilitante, è obbligatorio essere in possesso dei 10 CFU "professionalizzanti" acquisiti durante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) previsto dal CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24). I suddetti 10 CFU dovranno essere acquisiti o riconosciuti prima dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale.
Ulteriore requisito di ammissione è costituito dalla conoscenza della lingua inglese di livello minimo B1, attestata dal superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario oppure da certificazione linguistica.
L'ammissione al corso di laurea magistrale in Psicologia scolastica è subordinata a una valutazione da parte di una Commissione di docenti che, nel corso di una valutazione iniziale, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso di laurea triennale ed esprimono un giudizio. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. I criteri e le modalità sono indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.
Ai sensi del D.I. n. 654 del 05-07-2022 (art.2 commi 6 e 7), ai fini dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia - LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il Corso di Laurea Triennale, relativamente a:
- attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;
- esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.
In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei suddetti 10 CFU "professionalizzanti", i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale.

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale (LM-51) abilitante è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
a. Diploma di laurea o di altro titolo estero riconosciuto idoneo;
b. Un minimo di 88 CFU nell'ambito di almeno 6 dei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari (ssd) della Psicologia (per un minimo di 6 CFU per ciascun ssd): PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, PSIC-02/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, PSIC-04/A, PSIC-04/B (ex M-PSI/01, M-PSI/02, M- PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08).
Ai fini del raggiungimento degli 88 CFU possono essere conteggiati anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento del titolo di studio di cui al punto a) attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. In caso di immatricolazione questi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento di crediti ai fini dell'abbreviazione di carriera nel corso di Laurea Magistrale.
Il CdLM in Psicologia scolastica prevede una programmazione locale degli accessi, con 100 posti complessivi, di cui n. 97 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e n. 3 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari non residenti in Italia di cui n. 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese partecipanti al Progetto 'Marco Polo'.

La selezione degli studenti avverrà con concorso per titoli sulla base del voto di laurea.
In caso di parità saranno considerati in ordine i seguenti criteri:
1) numero di CFU complessivi acquisiti nei settori scientifico disciplinari: PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, PSIC-02/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, PSIC-04/A, PSIC-04/B (ex PSIC M-PSI/01, M- PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08);
2) media dei voti agli esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico disciplinari: PSIC-01/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, PSIC-02/A, PSIC-03/A, PSIC-03/B, PSIC-04/A, PSIC-04/B (ex M- PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08);
A parità di criteri si privilegerà il candidato di minore età.
Ai sensi del D.I. n.654 del 05-07-2022 (art.2 commi 6 e 7), ai fini dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia - LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il Corso di Laurea Triennale, relativamente a:
● attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;
● esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.
Tale riconoscimento è effettuato dalla Commissione Paritetica di Tirocinio Docenti Ordine istituita in seno al CdLM. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU "professionalizzanti" di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. 654/22, gli studenti del corso di laurea magistrale in psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (di seguito, PPV), che precede la discussione della tesi di laurea.
- Discussione tesi di laurea
La discussione della tesi di laurea consiste nell'esposizione e discussione, da parte del candidato, di un elaborato (o tesi) che testimoni l'acquisizione delle competenze acquisite nel corso di studio. L'elaborato finale deve essere il prodotto di un lavoro personale e originale. Lo studente può richiedere la tesi con riferimento a insegnamenti curriculari o a libera scelta presenti nel suo piano di studi. L'assegnazione della tesi, la nomina del correlatore, i requisiti formali della tesi di laurea e il punteggio di laurea sono dettagliati nel Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico (link:https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf).

Modalità di svolgimento della prova finale

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. 654/22, gli studenti del corso di laurea magistrale in psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (di seguito, PPV), che precede la discussione della tesi di laurea.
PPV
Gli studenti, dopo aver conseguito il giudizio di idoneità alle attività di TPV (pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti) nell'intero percorso formativo, sono ammessi a sostenere la PPV di cui all'articolo 1, comma 1 n. 654 del 6 luglio 2022. La PPV è una prova orale sull'attività svolta durante il TPV che consenta di rilevare la capacità di riflettere criticamente sull' esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici, evidenze e pratiche professionali, che rispettino la legislazione e deontologia professionale. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica e sarà composta da almeno quattro membri, di cui metà docenti universitari (uno dei quali con funzione di Presidente) designati dal Dipartimento di Studi Umanistici, e metà membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, iscritti da almeno cinque anni all'Albo degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità.
Il superamento della PPV è un requisito necessario per l'accesso all'esame di laurea.
Discussione tesi di laurea
La discussione della tesi di laurea consiste nell'esposizione e discussione, da parte del candidato, di un elaborato (o tesi) che testimoni l'acquisizione delle competenze acquisite nel corso di studio. L'elaborato finale deve essere il prodotto di un lavoro personale e originale.
Lo studente può richiedere la tesi con riferimento a insegnamenti curriculari o a libera scelta presenti nel suo piano di studi. La domanda di assegnazione della tesi
(processo tesi) viene presentata dallo studente attraverso ESSE3 dopo aver acquisito
almeno 50 CFU. Successivamente, il relatore, accedendo al profilo personale ESSE3, decide se assegnare la tesi. Tra la data di assegnazione della tesi e la data della discussione della tesi devono decorrere almeno quattro mesi.
Il punteggio massimo pari a 6 punti attribuibile alla prova finale è assegnato come segue: 3 punti al massimo per la qualità dell'elaborato e 3 punti al massimo per la qualità dell'esposizione orale.
Ulteriori dettagli riguardo l'assegnazione della tesi, la nomina del correlatore, i requisiti formali della tesi di laurea e il punteggio di laurea sono dettagliati nel Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico (link:
https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf)
e nelle linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici (link: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf)
Descrizione link: Come laurearsi:
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/come-laurearsi
Descrizione link: Domanda per il conseguimento del titolo (ex domanda di Laurea).:
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/conseguimento-titoli
Descrizione link: Assegnazione tesi e sedute di laurea
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea
Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo:
https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf
L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura ESSE3 e seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement."
Descrizione link: Certificazione di laurea e diploma supplement
Link inserito: https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicometria	36	36	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	14	14	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica PSIC-04/B Psicologia clinica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	68 - 68

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	12	12

Totale Attività affini	12 - 12

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Il corso di studio prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale dello psicologo scolastico. Nel percorso formativo, tali discipline dovranno garantire l'approfondimento multi- e inter-disciplinare di conoscenze e abilità relative a:
- la diagnosi funzionale in ambito scolastico, volta a fornire una descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap o disturbi neurologici al fine di orientare interventi di tipo riabilitativo, terapeutico e educativo-didattico, che sia condiviso dalle diverse figure professionali coinvolte;
- l'uso e l'impiego di metodologie e strumenti (analogici e digitali) di intervento pedagogico volte ad ottimizzare l'apprendimento e a supportare i processi

di documentazione e valutazione.
- l'impiego e l'applicazione di tecnologie digitali utilizzate come strumenti compensativi (es. sintesi vocale, OCR – Riconoscimento Ottico di caratteri) al fine di promuovere l'inclusione scolastica, la partecipazione e collaborazione degli studenti con disabilità.
- conoscenza dell'inglese scientifico, necessario per permettere un continuo aggiornamento del futuro professionista.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

Totale Altre attività	40 - 40

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MOTIVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *PSICOLOGIA POSITIVA E DEL BENESSERE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *PSICOLOGIA DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO E DEL NEUROSVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/C Psicometria *METODOLOGIA, ANALISI DEI DATI E STRUMENTI DI MISURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	48	36	36 - 36
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *COSTRUZIONE SOCIALE E APPRENDIMENTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale *PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELL'INTERVENTO NELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica *PSICOLOGIA DELLA SESSUALITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-04/B Psicologia clinica	18	12	12 - 12

	PSICOLOGIA CLINICA NEI CONTESTI FORMATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**		
Totale Attività caratterizzanti			68	68 - 68

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese *INGLESE SCIENTIFICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *METODOLOGIE E STRUMENTI DI INTERVENTO PEDAGOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *PSICOFISIOLOGIA DEL DOLORE FISICO ED EMOTIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	24	12	12 - 12 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Nuovo Regolamento con matrice PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Regolamento_2026-2027-Psicologia_Scolastica_GAQ_GAQall_CPDS_ComitatoIndirizzo_rev 2 ok (1).pdf

Matrice di Tuning

Teorie e processi affettivi e cognitivi
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti inclusi in quest'area forniscono agli studenti: o Concetti approfonditi riguardo allo sviluppo del linguaggio e all'acquisizione degli apprendimenti scolastici; o Adeguate conoscenze e competenze fondamentali sui disturbi dell'apprendimento e del neurosviluppo; o Competenze avanzate per la comprensione dei meccanismi che regolano i processi affettivi ed emotivi; o Competenze specialistiche nella comunicazione, nei codici di comportamento sociale e nei processi interpersonali e di gruppo; o Conoscenze sui modelli teorici alla base dello studio dell'apprendimento e della motivazione e conoscenze degli studi che hanno affrontato le interconnessioni tra motivazione e apprendimento; o Comprensione dei meccanismi riguardanti la sessualità nei diversi contesti di vita e in diverse fasi dello sviluppo dell'individuo; conoscenze delle principali disfunzioni sessuali e parafilie; Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente. Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite saranno verificate tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento, attività laboratoriali, nonché tramite eventuali prove intermedie.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati in Psicologia Scolastica dovranno dimostrare di aver acquisito capacità di applicazione delle conoscenze e competenze così delineate: o Esaminare i processi cognitivi ed emotivo-affettivi coinvolti in diversi contesti applicativi, lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo ed emotivo e l'analisi del loro impatto; o Pianificazione e conduzione di interventi, la co-progettazione di ambienti e tecnologie che tengano conto dei processi cognitivi dello studente, del genitore o del docente, la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ed emotivo-motivazionali ottimali alla persona e al gruppo; o Padroneggiare il lessico specialistico nel campo della psicologia e della psicopatologia tecnico-scientifica; o Utilizzare le conoscenze nell'ambito della comunicazione orale e scritta per fornire feedback adeguati; o Sviluppare capacità critica nella lettura dei risultati della ricerca e delle implicazioni dei risultati; o Capacità di avere una visione d'insieme dei più rilevanti problemi della ricerca nell'ambito della psicodinamica delle relazioni sessuali; o Applicazione delle metodologie di analisi e intervento acquisite nell'ambito lavorativo con adulti, bambini, adolescenti; Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi clinici da parte dei docenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio, la costruzione guidata di progetti di ricerca/ intervento individuali e/o di piccolo gruppo. Le verifiche sono svolte tramite prove orali e/o scritte, attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - PSICOFISIOLOGIA DEL DOLORE FISICO ED EMOTIVO (cfu 6 - 1078 - C92602389) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO E DEL NEUROSVILUPPO (cfu 8 - 1078 - C92602391) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI (cfu 6 - 1078 - C92602395) url Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MOTIVAZIONE (cfu 8 - 1078 - C92602394) url Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 1078 - C92701417) url Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA (cfu 6 - 1078 - C92701419) url Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLA SESSUALITÀ (cfu 6 - 1078 - C92701418) url

Psicologia Scolastica
Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inclusi in quest'area forniscono agli studenti:
- Conoscenze specialistiche nel campo della psicologia dell'educazione, della psicologia clinica dello sviluppo, della psicologia sociale e di comunità;
- Conoscenze dei principali modelli teorici dello sviluppo sociale e cognitivo e i fattori di rischio e di protezione nello sviluppo atipico di adolescenti e giovani adulti (con particolare riferimento ai disturbi del neurosviluppo);
- Conoscenze specialistiche sulle principali classificazioni psicodiagnostiche legate all'apprendimento e alla valutazione;
- Comprensione dei meccanismi che guidano la trasformazione dei processi nel corso dello sviluppo nell'intero ciclo di vita, considerati in relazione ai contesti di crescita - la famiglia e la scuola;
- Conoscenze teoriche avanzate sul funzionamento organizzativo e sulle tematiche relative al benessere individuale e collettivo all'interno di sistemi organizzati di lavoro (es. scuola);
- Conoscenza delle principali teorie di riferimento in tema di orientamento e di benessere lavorativo;
- Competenze per la programmazione e progettazione di interventi e di valutazione di aspetti psicosociali in contesti di comunità e di gruppo (es. Scuola, Servizi sociali, SSN);
- Conoscenze etiche e deontologiche relative alla professione di psicologo; conoscenze relative alla normativa scolastica che regolamenta gli ambiti di azione e d'intervento dello psicologo scolastico.
Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente, le attività di discussione e lavoro di gruppo.
Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite saranno verificate tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento, attività laboratoriali, nonché tramite eventuali prove intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di svolgere le seguenti attività:
o Utilizzare strumenti di valutazione ed intervento psicologici, con particolare focus sull'apprendimento, sul benessere psicologico e la salute mentale;
o Stabilire un primo contatto con il bambino e con la sua famiglia, effettuare un'analisi delle richieste e dei bisogni;
o Riconoscere le interazioni fra gli aspetti organici, psichici ed evolutivi dello sviluppo del bambino, con riferimento ai principali disturbi neurologici e neuropsichiatrici, l'epidemiologia delle malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva, la sintomatologia e l'evoluzione dei disturbi nelle diverse fasce di età con particolare attenzione alle prime fasi dello sviluppo;
o Pianificare e condurre una valutazione con somministrazione di test e questionari per analizzare lo sviluppo emotivo, sociale, cognitivo, linguistico e degli apprendimenti, fornendo una restituzione dei risultati e compiendo un inquadramento psicodiagnostico.
o Progettare, realizzare interventi ad hoc nei contesti educativi, a partire dalla prima infanzia e lungo tutto l'arco di vita, che tengano conto delle differenze individuali e che siano mirati a valorizzare e potenziare i talenti e le capacità dei singoli e/o del gruppo (es. discenti e docenti);
o Progettare e realizzare attività di orientamento scolastico- professionale nei tempi e nelle sedi appropriate;
o Mettere in atto un comportamento deontologicamente ed eticamente corretto per la professione di psicologo e saper affrontare i dilemmi etico deontologici della professione.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio, la costruzione guidata di progetti di ricerca/ intervento individuali e/o di piccolo gruppo.
Le verifiche sono svolte tramite prove orali e/o scritte attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA CLINICA NEI CONTESTI FORMATIVI (cfu 6 - 1078 - C92602390) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELL'INTERVENTO NELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE (cfu 6 - 1078 - C92602392) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (cfu 6 - 1078 - C92602393) url
Anno di corso 2 - COSTRUZIONE SOCIALE E APPRENDIMENTO (cfu 6 - 1078 - C92701413) url
Anno di corso 2 - ETICA, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA (cfu 6 - 1078 - C92701414) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA POSITIVA E DEL BENESSERE (cfu 6 - 1078 - C92701420) url

Metodologia della ricerca, strumenti d'indagine e tecniche d'intervento

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti inclusi in quest'area forniscono agli studenti:
a. Conoscenze sui principali metodi di ricerca quali/quantitativa e analisi dei dati in ambito della Psicologia, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
b. Conoscenza delle tematiche connesse: alla misura in psicologia, alla quantificazione ed elaborazione dei dati, alla valutazione delle caratteristiche e delle proprietà dei test psicologici;
c. Conoscenze specifiche in merito all'utilizzo di strumenti di analisi e valutazione tipici della psicologia clinica (es. colloquio clinico);
d. Comprende l'importanza di un uso etico degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia dello sviluppo e dell'educazione.
e. Conoscenze sulla relazione tra metodi di ricerca, tecniche di indagine ed analisi dei dati nell'ambito della Psicologia, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e della pedagogia;
f. Conoscenze in merito all'uso e l'impiego di metodologie e strumenti (analogici e digitali) di intervento psico-pedagogico volte ad ottimizzare l'apprendimento e a supportare i processi di documentazione e valutazione.
g. Comprendere il giusto uso e impiego delle tecnologie digitali quali strumenti compensativi (es. sintesi vocale, OCR – Riconoscimento Ottico di caratteri) al fine di promuovere l'inclusione scolastica, la partecipazione e collaborazione degli studenti con disabilità.
h. Conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica e incrementare il sapere, quali la conoscenza dell'inglese scientifico, indispensabile per promuovere e facilitare un continuo aggiornamento del futuro professionista.
Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente, le attività di discussione e lavoro di gruppo.
Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite saranno verificate tramite gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento, attività laboratoriali, nonché tramite eventuali prove intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di svolgere le seguenti attività:
o Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione individuali (anche riferibili a difficoltà di apprendimento) e strumenti di osservazione e valutazione adeguati a specifici fenomeni di gruppo e contesti psico-educativi;
o Selezionare e impiegare strumenti di misurazione (es. test e/o questionari) e d'intervento attendibili e validi, al fine di promuovere buone pratiche (best practices);
o Elaborare dati rivenienti da test psicodiagnostici e dall'osservazione del comportamento e degli atteggiamenti, al fine di condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti (evidence-based);
o Impostare interventi di ricerca-azione per rispondere ad esigenze poste da committenti; realizzare e monitorare progetti orientati alle persone e ai contesti psico-educativi;
o Progettare e realizzare attività di formazione per diverse tipologie di interlocutori, anche internazionali;
o Individuare e comprendere le specifiche dimensioni problematiche nei campi inerenti il rilevamento e l'analisi dei dati psicosociali;
o Impiegare software statistici e di programmazione per la progettazione e implementazione di esperimenti e per l'elaborazione dei dati.
o Consultare banche dati nazionali e internazionali d'interesse psicologico;
o Saper utilizzare con consapevolezza gli strumenti tecnologici nei progetti di intervento psico-pedagogico nella disabilità.
Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, nell'ambito delle attività in aula, e anche con la presentazione di situazioni pratiche da parte dei docenti, tratte dall'esperienza scientifico-applicata dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e di laboratorio, la costruzione guidata di progetti di ricerca/ intervento individuali e/o di piccolo gruppo.
Le verifiche sono svolte tramite prove orali e/o scritte attraverso le quali gli studenti dimostrano il grado di padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - INGLESE SCIENTIFICO (cfu 6 - 1078 - C92602386) url
Anno di corso 1 - METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (cfu 8 - 1078 - C92602387) url
Anno di corso 1 - METODOLOGIE E STRUMENTI DI INTERVENTO PEDAGOGICO (cfu 6 - 1078 - C92602388) url
Anno di corso 1 - TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE (cfu 6 - 1078 - C92602396) url
Anno di corso 2 - METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO (cfu 6 - 1078 - C92701415) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA, ANALISI DEI DATI E STRUMENTI DI MISURA (cfu 8 - 1078 - C92701416) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601250	**COSTRUZIONE SOCIALE E APPRENDIMENTO** *semestrale*	M-PSI/04	Francesco SULLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	36
2		2025	C92601251	**ETICA, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA** *semestrale*	M-PSI/01	Paola PALLADINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
3		2025	C92601252	**METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO** *semestrale*	M-PSI/08	*Docente di riferimento* Simone ROLLO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/A	36
4		2025	C92601253	**METODOLOGIA, ANALISI DEI DATI E STRUMENTI DI MISURA** *semestrale*	M-PSI/03	Leonardo CARLUCCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/C	48
5		2025	C92601254	**PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE** *semestrale*	M-PSI/01	*Docente di riferimento* Lucia MONACIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
6		2025	C92601256	**PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA** *semestrale*	M-PSI/01	Loreta CANNITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
7		2025	C92601255	**PSICOLOGIA DELLA SESSUALITÀ** *semestrale*	M-PSI/07	Salvatore IUSO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-04/A	36
8		2025	C92601257	**PSICOLOGIA POSITIVA E DEL BENESSERE** *semestrale*	M-PSI/01	*Docente di riferimento* Lucia MONACIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
9		2026	C92602386	**INGLESE SCIENTIFICO** *semestrale*	ANGL-01/C	Carmen CIANCIA CV *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ANGL-01/C	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	C92602387	**METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO** *semestrale*	PSIC-02/A	Maria Grazia Mada LOGRIECO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-02/A	48
11		2026	C92602388	**METODOLOGIE E STRUMENTI DI INTERVENTO PEDAGOGICO** *semestrale*	PAED-02/A	*Docente di riferimento* Luigi TRAETTA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PAED-02/A	36
12		2026	C92602389	**PSICOFISIOLOGIA DEL DOLORE FISICO ED EMOTIVO** *semestrale*	PSIC-01/B	Matteo MARTINI CV *Professore Associato confermato*	PSIC-01/B	36
13		2026	C92602390	**PSICOLOGIA CLINICA NEI CONTESTI FORMATIVI** *semestrale*	PSIC-04/B	*Docente di riferimento* Annamaria PETITO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/B	36
14		2026	C92602391	**PSICOLOGIA DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO E DEL NEUROSVILUPPO** *semestrale*	PSIC-01/B	Chiara Valeria MARINELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	48
15		2026	C92602392	**PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELL'INTERVENTO NELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE** *semestrale*	PSIC-03/A	*Docente di riferimento* Ciro ESPOSITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-03/A	36
16		2026	C92602393	**PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO** *semestrale*	PSIC-03/B	Davide GIUSINO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-03/B	36
17		2026	C92602395	**PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI** *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Tiziana QUARTO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
18		2026	C92602394	**PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MOTIVAZIONE** *semestrale*	PSIC-01/A	Paola PALLADINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	48
19		2026	C92602396	**TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE** *semestrale*	PAED-02/B	Guendalina PECONIO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-02/A	36

Ore totali di didattica assistita: 732

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	CIANCIA CARMEN CV	RD	6	36	
2.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	LOGRIECO MARIA GRAZIA MADA CV	RD	8	48	
3.	PAED-02/A	Anno di corso 1	METODOLOGIE E STRUMENTI DI INTERVENTO PEDAGOGICO link	TRAETTA LUIGI CV	PO	6	36	✔
4.	PSIC-01/B	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA DEL DOLORE FISICO ED EMOTIVO link	MARTINI MATTEO CV	PA	6	36	
5.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA NEI CONTESTI FORMATIVI link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	6	36	✔
6.	PSIC-01/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO E DEL NEUROSVILUPPO link	MARINELLI CHIARA VALERIA CV	PA	8	48	
7.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELL'INTERVENTO NELLE COMUNITÀ SCOLASTICHE link	ESPOSITO CIRO CV	RD	6	36	✔
8.	PSIC-03/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO link	GIUSINO DAVIDE	RD	6	36	
9.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI link	QUARTO TIZIANA CV	PA	6	36	✔
10.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MOTIVAZIONE link	PALLADINO PAOLA CV	PO	8	48	
11.	PAED-02/B	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE link	PECONIO GUENDALINA	RD	6	36	
12.	PSIC-02/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONE SOCIALE E APPRENDIMENTO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	ETICA, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LEGISLAZIONE SCOLASTICA link			6		
14.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL COLLOQUIO CLINICO link			6		
15.	PSIC-01/C	Anno di corso 2	METODOLOGIA, ANALISI DEI DATI E STRUMENTI DI MISURA link			8		
16.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link			6		
17.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'INTELLIGENZA link			6		
18.	PSIC-04/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA SESSUALITÀ link			6		
19.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA POSITIVA E DEL BENESSERE link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-07/calendario-didattico-distum-aa-26-27.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: AULE PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori_Studi_PsicologiaScolastica.pdf

Sale Studio

Pdf inserito: SALE E AREE STUDIO PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Biblioteche

Pdf inserito: Biblioteca Area Umanistica 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/orientamento-entrata

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/public-engagement/il-...

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Convenzioni con atenei stranieri.pdf

Il Corso di Studio in Psicologia Scolastica promuove e sostiene la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, in raccordo con l'Area Relazioni Internazionali di Ateneo e con il Dipartimento. Presso il DISTUM è attivo l'InfoPoint Erasmus, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti Erasmus in mobilità incoming e outgoing del Dipartimento. Il servizio fornisce informazioni sui bandi, supporto nella scelta della sede, assistenza nelle procedure amministrative e accompagnamento nelle fasi di definizione del learning agreement, svolgimento del soggiorno e riconoscimento finale delle attività svolte all'estero.
I Delegati al Programma Erasmus Plus e all'internazionalizzazione del Dipartimento sono la prof.ssa Maria Sardelli e il prof. Roberto Goffredo, che costituiscono i referenti per le attività formative all'estero. All'InfoPoint Erasmus è associato un account di posta elettronica dedicato e il servizio si avvale anche del supporto degli studenti tutor/buddy Erasmus, che collaborano all'orientamento pratico e informativo degli studenti in uscita e in entrata.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy of Sciences		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Universite de Lorraine		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Universitè d'Avignon et des Pays de Vaucluse		01/10/2021	solo italiano
6	Germania	Universitat Augsburg		01/10/2021	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		01/10/2021	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		01/10/2021	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade do Algarve		01/10/2021	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice		01/10/2021	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Sulla base dei dati disponibili sulla piattaforma Pentaho di Cineca, relativi alla valutazione degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Scolastica per l'anno accademico 2025-2026, emerge un quadro di generale soddisfazione da parte degli studenti.
Nell'anno accademico 2025-2026 gli studenti iscritti sono 100, raggiungendo pertanto la totalità dei posti previsti dal numero programmato. La numerosità delle risposte ai questionari presenta tuttavia una certa variabilità tra i diversi insegnamenti e comunque non supera mai il 27%. Per gli studenti frequentanti, il numero di questionari compilati varia da un minimo di 9 a un massimo di 27; per gli insegnamenti obbligatori si rileva una partecipazione più omogenea, compresa tra 20 e 22 risposte. Per gli studenti non frequentanti, invece, il numero delle risposte varia da un minimo di 9 a un massimo di 18. Per due insegnamenti, Inglese Scientifico e Psicologia dell'Orientamento e Benessere Organizzativo, non è stato raggiunto il numero minimo di cinque questionari compilati necessario affinché la piattaforma renda visibili i risultati. Per quanto riguarda i laboratori di tirocinio pratico-valutativo (TPV), soltanto 1 su 14 ha ottenuto un numero di risposte sufficiente alla restituzione dei dati. Benché la problematica tecnica dello scorso anno sia stata risolta e dunque i questionari dei laboratori siano risultati compilabili dagli studenti, la scarsa percentuale di studenti compilatori ha determinato l'impossibilità di valutare l'opinione degli studenti per queste attività formative che per loro caratteristica vengono frequentate da piccoli gruppi.
La media complessiva della valutazione del CdS è pari a 3,58 per gli studenti frequentanti, sulla base di 289 questionari, e a 3,42 per gli studenti non frequentanti, sulla base di 127 risposte, su un punteggio massimo di 4. Entrambi i valori risultano nella soglia ottimale e confermano una valutazione complessivamente positiva dell'offerta formativa del Corso di Studio.
Analizzando i risultati relativi ai singoli insegnamenti, un solo insegnamento presenta un punteggio complessivo inferiore a 3, pur mantenendosi al di sopra della soglia critica di 2,5. Si tratta dell'insegnamento di Metodologia, Analisi dei Dati e Strumenti di Misura, che ha ottenuto un punteggio medio pari a 2,8. L'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti consente di contestualizzare tale risultato. In particolare, alcune osservazioni segnalano una percezione di non adeguatezza del carico di studio richiesto dall'insegnamento rispetto alla sua collocazione nel secondo semestre del secondo anno. Le criticità rilevate sembrano quindi riferirsi non tanto ai contenuti o alla qualità dell'insegnamento in sé, quanto alla distribuzione complessiva del carico didattico tra i due semestri e alla concentrazione degli impegni formativi nella parte conclusiva del percorso di studi.
Alla luce di tali osservazioni, si ritiene opportuno avviare una riflessione sull'organizzazione generale del secondo anno, valutando la possibilità di una distribuzione maggiormente equilibrata del carico di studio e delle attività didattiche tra i due semestri. Nel complesso, i risultati confermano un elevato livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del Corso di Studio, sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti.

Pdf inserito: OPINIONE STUDENTI PSICOLOGIA SCOLAS.pdf

Opinioni dei laureati

Il CdS in Psicologia Scolastica, attivo dal 2023, ha concluso il primo ciclo a Luglio 2025. Sono quindi disponibili per la prima volta i dati relativi alla soddisfazione per il corso concluso, aggiornati ad aprile 2026. La rilevazione riguarda 9 laureati, 8 dei quali intervistati. Questi dati mostrano che il 50% dei laureati intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, quindi un risultato lievemente inferiore sia alla percentuale nazionale che a quella relativa al sud e alle isole (rispettivamente del 56,9% e del 53,1%). Tuttavia, quelli frequentanti tra il 50% ed il 75% degli insegnamenti risultano essere, in proporzione, in numero maggiore sia rispetto al dato nazionale che a quello relativo al sud e alle isole (25% a fronte di 21,5% e 22,9%).
Dati molto incoraggianti rispetto al trend nazionale e dell'area geografica si sono riscontrati per la percentuale di laureati intervistati che ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso ("decisamente si": 87,5% a fronte del 52,4% su scala nazionale e del 57,9% dell'area geografica), che ha trovato l'organizzazione degli esami soddisfacente ("sempre o quasi sempre": 75% a fronte del 44,6% nazionale e del 47,9% area geografica), che è soddisfatta dei rapporti con i docenti in generale ("decisamente si": 87,5% a fronte del 35,6% su scala nazionale e del 47% dell'area geografica), che è complessivamente soddisfatta del corso di laurea ("decisamente si": 87,5% a fronte del 50,7% su scala nazionale e del 60,7% dell'area geografica).
Dati positivi rispetto sia al trend nazionale che a quello relativo all'area geografica sono stati registrati anche nella valutazione delle aule ("sempre o quasi sempre adeguate": 50% a fronte del 35,5% su scala nazionale e del 36,3% dell'area geografica), nella valutazione delle postazioni informatiche ("in numero adeguato": 85,7% contro il 66,8% nazionale e il 62,7% area geografica), nella valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche ("sempre o quasi sempre adeguate": 57,1% a fronte del 35,3% nazionale e del 35,9% area geografica) e nella valutazione dei servizi di biblioteca ("decisamente positiva": 71,4%, 45,8% nazionale, 41,3% area geografica).
Sempre incoraggianti sono inoltre i dati rispetto alla percentuale di laureati intervistati che si iscriverebbe di nuovo all'università ed in particolare allo stesso corso dello stesso Ateneo, ovvero l'87,5% a fronte del 78,2% a livello nazione e del 84,5% dell'area geografica.
Non sono ancora disponibili i dati relativi alla situazione occupazionale.

Pdf inserito: OPINION ELAUREATI PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel 2025, 97 studenti hanno iniziato la loro carriera al primo anno, a fronte di una media di 110,3 studenti per gli atenei della stessa area geografica e di 118,1 per gli atenei del territorio nazionale. Gli studenti iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale (LM) sono 89, a fronte di una media di 101, studenti per gli atenei della stessa area geografica e di 103,9 per gli atenei del territorio nazionale. Tali dati hanno bisogno di essere interpretati alla luce della presenza del numero programmato di 100 immatricolazioni annue al 1° anno di corso per il nostro CdS. Le iscrizioni regolari al CdS (L; LMCU; LM) sono 166, a fronte di una media di 101,1 studenti per gli atenei della stessa area geografica e di 106,7 per gli atenei del territorio nazionale. Il 15,5 % degli iscritti al primo anno proviene da altro ateneo, tale dato è fortemente inferiore sia al dato del 30,2 % per gli atenei della stessa area geografica che del 47 % per gli atenei del territorio nazionale. In generale, si registra un generale aumento di tutti gli indici relativi alle iscrizioni (IC00a, c, d, e, f) dal 2024 al 2025. Considerando che entrambe le annualità potevano accogliere studenti provenienti dalla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dello stesso Ateneo e prevedevano un numero programmato di 100 posti, l'aumento delle iscrizioni fino a sfiorare la piena copertura dei posti disponibili indica un andamento positivo e un progressivo consolidamento del CdS.
Se consideriamo gli indici sulla qualità della didattica disponibili notiamo come la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-

disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è 100 %, superiore alla stessa percentuale per gli atenei della stessa area geografica che si assesta al 82,6%, ma inferiore al 88,6% degli atenei del territorio nazionale.
Il CdS ha concluso il suo primo percorso biennale con un numero di 9 laureati, il 100% di genere femminile, con età media di 27,2 anni. Il 77, 8 % delle nostre laureate aveva conseguito un diploma liceale, 11,1 % un diploma tecnico, 11,1 % un diploma professionale. La media del voto di diploma era di 85,2 (medie in 100-mi). Tutte le laureate avevano conseguito il titolo di laurea di primo livello italiano precedente all'iscrizione alla laurea magistrale. Nel 75% il titolo era stato conseguito presso Ateneo del Sud – Isole, nel 25% presso Ateneo telematico. In tutti i casi il titolo precedente di primo livello era stato conseguito nella stessa area tematica della laurea magistrale in Psicologia Scolastica. Nel 50% del nostro campione la regolarità negli studi del precedente titolo universitario era in corso, nel 33,3 % 1° anno fuori corso, 16,7% al secondo anno fuori corso. La media del voto di laurea del precedente titolo universitario si assestava su 97,1 (medie in 110-mi). Nel 75 % del nostro campione le motivazioni che hanno spinto alla scelta del corso di laurea magistrale riguardavano sia fattori culturali sia professionalizzanti, nel 12,5 % prevalentemente culturali, nel 12,5% né gli uni né gli altri. Il 50% delle nostre laureate aveva una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, il 12,5 % della lingua francese parlata e scritta.
La media dei punteggi agli esami sostenuti durante il percorso magistrale era di 28,4 (medie in 30-mi). Nel 55,6% il voto di laurea magistrale era di 110 e lode, nel 44,4 % da 105 a 110. Tutte le laureate hanno concluso il percorso di studi in regola, cioè nel biennio curriculare. Il 75 % del campione ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede. Il 50% ha frequentato regolarmente più del 75 % degli insegnamenti previsti, il 25% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 12,5 % meno del 25 % degli insegnamenti previsti. Il 37,5 % delle nostre laureate ha usufruito di borse di studio offerte da organismi per il Diritto allo Studio. 87,5 % delle laureate ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. Il 12,5 % delle laureate ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti solo nel precedente corso di studi. La media del tempo impiegato per la tesi è di 5,1 mesi. Il 75 % delle laureate ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, in tal caso il 33, 3 % di queste ha avuto esperienze lavorative coerenti con il percorso di studi. Il 25 % delle laureate sono state seguite da tutor durante corso di laurea. Tutte hanno utilizzato le aule, 87,5 % ha utilizzato postazioni informatiche, 87,5 % ha utilizzato i servizi di biblioteca. Il 50% ha utilizzato servizi di biblioteca online. 87,5 % ha utilizzato attrezzature per altre attività didattiche come laboratori o attività pratiche. Il 75 % delle laureate ha usufruito di corsi integrativi/laboratori online. L'87,5 % ha usufruito di forum/spazi di condivisione on line con docenti, di spazi dedicati allo studio individuale. L'87,5 % ha usufruito di prenotazione on line di strutture fisiche. Il 75 % delle laureate ha usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea. Il 62,5 % ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro. Nel 50% dei casi le laureate hanno usufruito di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e dell'ufficio/servizi job placement. Il 75 % delle laureate avevano intenzione di proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. Il 75 % è interessato a lavorare nel settore pubblico, il 37,5 % nel privato compreso l'avvio di un'attività autonoma. Il 12,5 % delle laureate è disponibile ad accettare un lavoro non attinente al proprio titolo di studio, il 62,5 % lo accetterebbe come soluzione transitoria, il 25 % non lo accetterebbe. Il 75 % delle laureate sarebbe disponibile a lavorare a tempo pieno, il 62,5 % part-time, il 87,5 % in modalità telelavoro o smart working. Prevale la disponibilità a lavorare sia nella provincia di residenza sia in quella degli studi, con apertura a eventuali trasferimenti.

Pdf inserito: PROFILO LAUREATI PSICOLOGIA SCOLASTICA.pdf

Efficacia Esterna

Il CdS in Psicologia Scolastica ha concluso il primo ciclo a Luglio 2025, pertanto non ci sono ancora dati disponibili relativi all'efficacia esterna.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'anno accademico 2025/2026 ventinove studentesse e studenti hanno svolto, o stanno concludendo, il proprio tirocinio presso enti esterni, per un minimo di 14 e un massimo di 20 CFU. Per gli studenti iscritti al CdS LM-51, il nuovo ordinamento (D.I. 654/22), che sancisce la natura abilitante della laurea magistrale in Psicologia, prevede infatti che il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) si svolga interamente prima dell'esame di laurea.
I TPV censiti nel periodo si sono svolti presso venti enti convenzionati, alcuni dei quali hanno accolto più di una tirocinante o più di un tirocinante nel corso dell'anno (in particolare il centro "Il Girasole" di Foggia e il Policlinico Riuniti di Foggia, con quattro tirocinanti ciascuno). Tutti gli enti coinvolti hanno risposto al questionario predisposto per raccogliere la loro opinione in merito all'esperienza di tirocinio, restituendo un quadro complessivamente molto positivo.
Per quanto riguarda la preparazione in ingresso delle tirocinanti e dei tirocinanti, la quasi totalità degli enti si è dichiarata soddisfatta: l'82,8% ritiene "decisamente" congrua la formazione ricevuta rispetto alle figure e competenze richieste dal mondo del lavoro, con valutazioni analogamente elevate per la padronanza delle nozioni generali (86,2% "decisamente sì"), la preparazione tecnico-specifica (79,3%), l'adeguatezza della metodologia posseduta (86,2%) e, in particolare, la capacità di problem-solving (96,6%).
Anche il giudizio sull'esperienza di TPV nel suo complesso risulta molto positivo: soddisfazione pressoché unanime riguardo all'acquisizione di nuove professionalità (93,1%), allo sviluppo di conoscenze e competenze operative (89,7%), all'integrazione nell'ambiente di lavoro (79,3%) e, più in generale, alla corrispondenza tra obiettivi attesi e risultati raggiunti (96,6% "decisamente sì"). L'unico ambito in cui emerge un margine di miglioramento riguarda la collaborazione tra tutor aziendale e tutor universitario, giudicata "decisamente" soddisfacente dal 58,6% degli enti, lo scambio di informazioni e conoscenze tra ente e Università, ritenuto "decisamente" proficuo dal 58,6% dei rispondenti (il restante 41,4% lo giudica comunque positivo, seppur non pienamente soddisfacente). Il dato è coerente con alcuni dei suggerimenti raccolti, che chiedono una maggiore comunicazione e condivisione del progetto formativo tra le sedi convenzionate e l'Ateneo.
In definitiva, il 96,6% degli enti si dichiara soddisfatto dell'attività svolta dalla tirocinante o dal tirocinante ospitato. Riguardo alla possibilità che l'esperienza di tirocinio sfoci in una collaborazione lavorativa dopo la sua conclusione, la maggioranza degli enti (22 su 29, pari al 75,9%) ritiene che questo possa decisamente accadere, 6 enti (20,7%) lo ritengono probabile (più sì che no) e un solo ente (3,4%) lo giudica poco probabile (più no che sì); nessun ente esclude del tutto questa possibilità.
Tra i suggerimenti raccolti dai tutor per rendere più efficace e funzionale l'esperienza di stage/tirocinio ricorrono, in particolare: l'aumento del numero di ore e dell'esperienza pratica, una maggiore condivisione del progetto formativo con l'Università, la riduzione degli oneri burocratici e, in alcuni casi, la possibilità per gli studenti di ruotare tra più ambiti operativi nel corso dello stesso tirocinio.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdLM in Psicologia Scolastica è articolato in diversi organismi, ciascuno con funzioni specifiche di progettazione, monitoraggio, valutazione e miglioramento del percorso formativo. Di seguito si riportano i principali gruppi di lavoro, i relativi referenti e la funzione prevalente.
● Gruppo AQ del CdLM in Psicologia Scolastica: coordinato da Tiziana Quarto e composto da Matteo Martini, Paola Palladino, Maria Grazia Mada Logrieco, Salvatore Iuso, Amelia Di Vito e Maria Iacovelli — garantisce l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, supportando la progettazione del percorso formativo, il monitoraggio dell'andamento del CdS, la compilazione della SUA-CdS, il riesame e l'individuazione di azioni di miglioramento.
● Consiglio di Dipartimento: composto da docenti, personale T.A. e rappresentanti degli studenti — approva il progetto formativo, la SUA-CdS, la scheda di monitoraggio, il Rapporto di Riesame e le eventuali azioni correttive.
● Commissione Paritetica Tirocini Docenti-Ordine: composta dalla Prof.ssa Tiziana Quarto, Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, Dott.ssa Anna Michelina Maria Rita D'Angelo e Dott.ssa Aida De Leonardis — cura l'interlocuzione tra Università e Ordine degli Psicologi ai fini dell'espletamento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), valuta regolamento, sedi, tutor, progetti formativi del TPV ed espleta la PPV.
● Commissione Didattica Paritetica: presieduta dalla prof.ssa Francesca Sivo — svolge una funzione di osservazione, monitoraggio e valutazione della qualità della didattica, dell'offerta formativa e dei servizi rivolti agli studenti, e formula proposte di miglioramento.
● Commissione Unica Pratiche Studenti: presieduta dalla Prof.ssa Angela Di Benedetto — esamina le pratiche studenti relative al riconoscimento delle carriere pregresse.

Pdf inserito: Programmazione_AQ_PsicologiaScolastica.pdf

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, la Commissione Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il monitoraggio può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio ciclico, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.
Il Rapporto di Riesame Ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Si segnalano le seguenti attività e relative scadenze:
Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio); Analisi della SUA-CdS (aprile);
Analisi dati scheda indicatori di Ateneo scheda analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento (per ciascuna sede) (luglio-settembre);
Analisi dei dati Sua-CdS (Settembre);
Analisi dati opinioni degli studenti (settembre);
Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente riesame (settembre, ottobre, novembre);
Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (settembre-ottobre);
Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

Pdf inserito: SMA_Psicologia Scolastica_2024.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità